

CONSORZIO DEL CHIESE DI BONIFICA DI SECONDO GRADO

Via Vittorio Emanuele II n.76 – 25011 CALCINATO (BS)

Tel.: 030/9637145 – Fax: 030/9637012

Codice Fiscale: 94004530179

e-mail info@chiesesecondogrado.it

Relazione del Presidente al Conto Consuntivo 2025

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO 2025

Premessa:

La relazione al conto consuntivo che si è chiuso il 31/12/2025 è suddivisa in sezioni che si riferiscono rispettivamente a:

- ◆ relazione generale sull'attività del Consorzio e sulla situazione del lago d'Idro;
- ◆ sintesi della programmazione per i prossimi esercizi;
- ◆ andamento idrologico del 2025;
- ◆ illustrazione del conto consuntivo redatto dall'ufficio amministrativo che evidenzia la chiusura dell'esercizio finanziario 2025 in pareggio.

RELAZIONE GENERALE SULL'ATTIVITA' DEL CONSORZIO E SULLA SITUAZIONE DEL LAGO D'IDRO.

Rinnovo concessioni regolazione lago d'Idro

In merito al rinnovo delle concessioni per la regolazione del Lago d'Idro e relativo disciplinare, in attesa di una decisione definitiva della Regione Lombardia, la gestione operativa delle opere di regolazione del lago d'Idro a supporto del Commissario Regolatore Regionale era stata affidata temporaneamente - a seguito di procedura di appalto - alla Società Lago d'Idro ai sensi del Decreto n. 13424 del 21/12/2010 e del successivo contratto stipulato con la Regione Lombardia in data 07/03/2011 per la durata di 24 mesi e successivamente in regime di prorogatio autorizzato con nota del 13/06/2013 della Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo sostenibile.

Nel mese di agosto 2015 la Regione Lombardia ha indetto una nuova gara d'appalto per l'affidamento della concessione temporanea del servizio per un periodo di 24 mesi con possibilità di ripetizione di ulteriori 24 mesi e con una base d'asta omnicomprensiva di € 190.000,00, IVA esclusa.

Con decreto n. 805 del 09/02/2016 la Regione Lombardia ha aggiudicato definitivamente il suddetto servizio alla Società Lago d'Idro ed il giorno martedì 24 Maggio 2016 è stato sottoscritto a Milano il contratto con la Giunta Regionale. Con Verbale del 29 Giugno 2016 il Commissario Regolatore del lago d'Idro e del bacino del fiume Chiese Ettore Fanfani ha provveduto alla formale consegna dell'affidamento in concessione provvisoria alla SLI del servizio di esercizio, movimentazione e manutenzione ordinaria delle opere di regolazione del lago d'Idro.

Con D.G.R. n. X/6659 del 29/05/2017 la Regione Lombardia ha nominato Regolatore del lago d'Idro e del bacino del fiume Chiese all'Agenzia Interregionale per il fiume Po. Nel maggio 2018 a seguito della nomina dell'Ing. Luigi Mille a Direttore generale pro tempore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'incarico di Regolatore del Lago d'Idro è stato assunto dal Dott. Marco La Veglia.

Con Convenzione del 28/10/2024 l'AIPO ha rinnovato l'affidamento per ulteriori 5 anni alla Società Lago d'Idro delle attività di gestione delle opere di regolazione del lago d'Idro secondo le prescrizioni del relativo capitolato d'oneri.

Il Consorzio collabora con A.I.Po per la regolazione del lago. Il ns. Ente fornisce dati idrologici e

previsioni a breve e medio termine sull'andamento dei livelli e delle portate in ingresso ed in uscita oltre che a tutte le informazioni richieste necessarie alla gestione delle acque del lago d'Idro.

Il Consorzio inoltre coadiuva inoltre la Società Lago d'idro nello svolgimento delle funzioni di Ente gestore delle opere di regolazione del lago.

Nuove opere di regolazione del lago d'Idro

Il progetto di rifacimento e messa in sicurezza delle opere di regolazione del Lago d'Idro risponde a una stringente e non più differibile esigenza di tutela idrogeologica e gestione strategica della risorsa idrica. La necessità di dell'intervento affonda le sue radici nella vulnerabilità strutturale delle vecchie opere degli anni '30 e nella presenza della paleofrana in sponda sinistra del fiume Chiese, elementi che hanno spinto lo Stato a inserire l'opera tra le infrastrutture strategiche nazionali gestite tramite Commissario Straordinario per la scarsità idrica.

Dopo la cessazione dall'incarico di Nicola Dell'Acqua, nominato nel 2023, il Consiglio dei Ministri, su proposta della Presidenza del Consiglio, ha deliberato la nomina del nuovo Commissario straordinario, il dott. Fabio Ciciliano (attuale Capo del Dipartimento della Protezione Civile), ufficializzata con il DPCM del 9 aprile 2026.

Il Commissario, d'intesa con Regione Lombardia, ha formalmente designato l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) quale Soggetto Attuatore e stazione appaltante dell'opera individuando nell'ing. Mirella Vergnani il Responsabile Unico del Progetto (RUP).

Con il decreto commissariale del 15 dicembre 2025, n. 41 è approvato e reso esecutivo l'Accordo con l'Agenzia interregionale per il fiume Po, avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di attuazione del progetto "Realizzazione nuove opere di regolazione del lago d'Idro", La pubblicazione del bando di gara europeo per l'appalto del progetto per la realizzazione delle nuove opere era prevista entro il primo semestre 2026 tuttavia, con recente nota del 20 maggio AIPO ha reso noto la necessità di avviare un'integrale revisione degli elaborati economici del progetto a causa del tempo trascorso, circa un anno e mezzo, tra la validazione dello stesso (agosto 2024) e l'effettivo finanziamento, oltre che delle modifiche intercorse al codice dei contratti. A seguito di un incontro a Roma l'11 maggio 2026 tra il RUP ing. Mirella Vergnani e il Commissario Straordinario, quest'ultimo ha fornito rassicurazioni sulla piena copertura finanziaria degli interventi, tuttavia il progetto così revisionato dovrà essere approvato prima dell'indizione della procedura di affidamento dei lavori con inevitabili ritardi nell'originario iter di realizzazione delle opere.

Prosegue l'attività di esecuzione di misure di portata per verificare le scale di deflusso, precedentemente costruite, riguardanti sezioni sia fluviali sia di canali.

In data 18/12/2024 si è tenuto il Consiglio 1/24 di insediamento del Consiglio di Amministrazione per il quinquennio 2025-2029 che risulta così composto:

- Rappresentante della società proprietaria dell'impianto idroelettrico di Vobarno (ENEL):
 - ROCCHI Giovanni
- Rappresentanti del Consorzio Garda Chiese:
 - FERRARI Alberto
 - NICOLINI Guido
- Rappresentanti del Consorzio di Bonifica Chiese:
 - ANTONIOLI Umberto
 - CIOLI Stefano

- LECCHI Luigi
- PASINI Emanuele
- rappresentante delle utenze idroelettriche ed irrigue minori;
 - SAPONARA Giuseppe
- rappresentante Regione Lombardia
 - GIULIETTI (nota Regione Lombardia, prot. n. A1.2024.0731604 del 17/12/2024)

Nel corso della seduta di insediamento sono stati nominati il Presidente, nella persona di Luigi Lecchi, il Vice Presidente, Umberto Antonioli ed il terzo membro del Comitato, Alberto Ferrari. Il Consiglio Regionale della Lombardia, con deliberazione n. XII/820 del 18/03/2025, ha nominato il Dott. Raffaele Termine quale revisore legale dei conti del ns. Consorzio per il quinquennio 2025-2029;

TRASPARENZA ANTI CORRUZIONE

La Legge 6 novembre 2012 n. 190, ha emanato disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione. Con il D. Lgs 14 marzo 2013 n.33, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1 comma 35 della citata L. n. 190/2012, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e degli enti di diritto pubblico nei territori nazionali, regionali o locali compresi quindi i Consorzi di Bonifica.

Tale disposizione normativa comporta l'adozione di numerosi adempimenti burocratici ed amministrativi con l'assunzione di gravose responsabilità per garantire sia la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione che la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni sull'organizzazione e l'attività del Consorzio.

Tra questi ricordiamo:

- l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza nel quale devono essere analizzate e valutate le attività a rischio corruzione ed individuate le idonee misure preventive;
- la predisposizione da parte del Responsabile anticorruzione della relazione annuale prevista all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali;
- Con il nuovo Codice dei contratti pubblici d. Lgs 36/2023, che ha abrogato l'art.1 comma 32 della legge n.190/2012, e la digitalizzazione degli appalti e delle concessioni, pienamente attuata dall'1 gennaio 2024, enti e pubbliche amministrazioni, tra cui i Consorzi di Bonifica, non devono più compilare e pubblicare il file XML contenente il riepilogo dei contratti in essere nell'anno precedente, né inviare entro il 31 gennaio ad ANAC via PEC la dichiarazione di avvenuta pubblicazione del file nella propria sezione Amministrazione Trasparente.

L'inadempimento a tali obblighi, oltre a quelli di pubblicazione previsti dal D. Lgs 33/2013, può comportare l'applicazione delle sanzioni specifiche a carico degli Amministratori e dei Responsabili della Trasparenza e della Corruzione, contemplate nel "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs 33/2013"

Al riguardo la normativa è in continua evoluzione ed è pertanto opportuno adeguarsi con tempestività alle disposizioni dell'Autorità con la pubblicazione e l'aggiornamento continuo nel

sito internet del Consorzio di quanto previsto dal Decreto sulla Trasparenza.

REGOLAMENTO EUROPEO PROTEZIONE DATI

Il 14 Aprile 2016 è stato approvato definitivamente il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati che è entrato in vigore il 25 maggio 2018 introducendo una serie di novità in materia di obblighi, diritti e conseguenti rischi rilevanti per le aziende e gli Enti sia dal punto di vista economico (le infrazioni saranno sanzionate pesantemente, potendo raggiungere ammende fino a 20 milioni di euro o fino al 4 per cento del fatturato annuale), sia sotto il profilo reputazionale o d'immagine (possibili conseguenze di un incidente informatico che metta a rischio l'integrità o la riservatezza dei dati).

Le attività del Consorzio comportano il trattamento di dati personali e sensibili. Tali attività e la natura di Ente pubblico del Consorzio, rendono necessaria una serie di adempimenti in materia di protezione dei dati: misure di sicurezza da adottare, analisi della struttura organizzativa e della rete informatica, incarichi per identificare compiti e responsabilità, documentazione da predisporre, nomina di un Responsabile delle protezione dei dati, il cosiddetto Data Protection Officer (DPO), e altre misure che richiedono consulenza e supporto di professionalità esterne specializzate.

Con deliberazione del Presidente n. 2/18 del 24/07/2018, ratificata dal Consiglio di Amministrazione 2/18 del 14/12/2018 è stato affidato l'incarico di consulenza ed assistenza in materia di adeguamento al Regolamento europeo Protezione Dati, per la durata di due anni alla società Hunext Consulting, di Preganziol (TV) che già ha fornito consulenza per le pratiche sulla privacy e sugli adempimenti relativi alla geolocalizzazione e videosorveglianza.

La delibera stabiliva di:

- designare la Hunext Consulting di Preganziol (Tv), con referente individuato nella persona di Mauro Badalin, Responsabile della protezione dei dati personali (RPD o DPO) ai sensi degli artt. 37-39 del Regolamento UE 2016/679;
- prendere atto della predisposizione ed impostazione del Modello Organizzativo Privacy del Consorzio per la gestione del trattamento dei dati personali, come da Registro dei trattamenti ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 679/16;
- indicare il Dott. Corrado Bettati, Responsabile amministrativo del Consorzio di Bonifica Chiese quale referente incaricato a gestire i rapporti con il RPD;
- di dare indirizzo al dipendente del Consorzio di dare attuazione al Modello Organizzativo Privacy e di collaborare al relativo sviluppo e miglioramento;
- di procedere alla formalizzazione della nomina dei responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE disciplinandolo in apposito contratto o altro atto giuridico a norma del diritto nazionale o dell'Unione, così come disposto dal Regolamento UE, considerata la convenzione per la collaborazione in essere con il Consorzio Chiese, le nomine hanno rispettato l'organizzazione di quest'ultimo.
- di rendere disponibili il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) nella intra-net dell'Ente, pubblicati sul sito internet istituzionale e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali;

- di dare mandato al Presidente di indirizzare il personale del Consorzio, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, di dare attuazione al Modello Organizzativo Privacy e di collaborare al relativo sviluppo e miglioramento.

L'incarico alla ditta Hunext è stato successivamente rinnovato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e fino ad oggi è stato svolto dalla suddetta società.

Il Presidente, con deliberazione n. 2/19 del 02/04/2019, ratificata dal Consiglio di Amministrazione n. 1/19 del 21/06/2019 ha approvato il cosiddetto "Registro dei trattamenti" ovvero un atto di ricognizione ex art. 30 commi 1 e 2 del G.D.P.R. 2016/679, da tenersi in forma scritta o anche in formato elettronico, che deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere a disposizione dell'autorità di controllo.

Il Consorzio nel corso del 2024 ha proseguito il percorso di adeguamento intrapreso dall'Ente per la conformità alle novità normative in materia, con particolare riguardo:

- alla redazione del "Regolamento di gestione delle segnalazioni ai sensi del d.lgs. 24/2023 (Whistleblowing)", approvato con delibera del Presidente 1/24 del 30/07/2024 ratificata dal Consiglio di Amministrazione n. 2/24 di data 24/10/2024;
- all'attivazione di soluzione informatica (Piattaforma dedicata e crittografata) quale Canale di segnalazione interno all'Ente affidandone la gestione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;
- Valutazione di impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'articolo 35, Reg. (UE) 2016/679 sul Canale di Segnalazione interno all'Ente (Whistleblowing) per il quale il DPO ha espresso un parere favorevole di conformità suggerendo un riesame periodico;

Nel corso del 2026 si proseguirà il percorso di adeguamento normativo con l'adeguamento a tutte le misure previste.

PROGRAMMI TRIENNALI 2026 -2028

In data 18/12/2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Programma Triennale 2026-2028 in cui i programmi di intervento, suddivisi nei tre anni, sono i seguenti:

ANNO 2026

N°	Descrizione progetto	Spesa complessiva
1	Progetto per la sistemazione della traversa e relativo adeguamento del manufatto di attraversamento in sub alveo del fiume Chiese, in località Garletti in comune di Calcinato, e contestuale realizzazione di una scala di risalita dei pesci e relativi interventi di rinaturalizzazione delle sponde.	€ 1.500.000,00
2	Implementazione delle stazioni idro-metereologiche lungo l'asta del fiume Chiese, in particolare per la zona di confluenza con il fiume Oglio, con sistemi di telecontrollo ed automazione di alcuni manufatti di derivazione	€ 400.000,00
Importo complessivo interventi previsti per l'anno 2026		€ 1.900.000,00

ANNO 2027

N°	Descrizione progetto	Spesa complessiva
1	La realizzazione di opere di protezione al piede della traversa sul fiume Chiese immediatamente a valle del ponte canale della Roggia Montichiara mediante esecuzione platea in massi di opportuno diametro e il rifacimento superficiale del profilo della traversa	€ 500.000,00
2	Adeguamento delle traverse di derivazione asservite agli impianti idroelettrici "Medeghini" e "Prevalle Chiese", ubicate rispettivamente nei comuni di Muscoline e di Prevalle, mediante realizzazione di scala di risalita per la ittiofauna.	€ 700.000,00
Importo complessivo interventi previsti per l'anno 2027		€ 1.200.000,00

ANNO 2028

N°	Descrizione progetto	Spesa complessiva
1	Adeguamento delle traverse di derivazione di Ponte San marco in comune di Calcinato (BS) e "Tre Salti" in comune di Acquafredda (BS) mediante realizzazione di scala di risalita per la ittiofauna.	€ 700.000,00
2	Adeguamento della traverse di derivazione denominata "Diga di Visano" in loc. Diga del comune di Visano (BS) mediante realizzazione di scala di risalita per la ittiofauna.	€ 600.000,00
Importo complessivo interventi previsti per l'anno 2028		€ 1.300.000,00

Il totale complessivo delle opere previste nel triennio 2026-2028 ammonta ad € 4.400.000.

Nella stessa delibera di cui sopra è stato nominato il P.A. Francesco Proserpi quale responsabile del procedimento per i progetti inseriti nel programma.

inseriti nel bilancio di previsione 2025, sono stati oggetto di variazione di bilancio per l'azzeramento dello stanziamento non essendo in previsione il finanziamento o la realizzazione dei progetti.

ANDAMENTO IDROLOGICO DEL 2025.

Il periodo primaverile ed estivo del 2025 è stato caratterizzato dall'abbondanza di risorsa idrica ad eccezione del mese di giugno. Durante il mese di maggio e i primi 5 giorni di quello di giugno il deflusso effettuato dal lago d'Idro è sempre stato superiore a quello necessario alle utenze irrigue. A partire dal 6 di giugno, con quota lago esattamente pari a quella massima raggiungibile autorizzata dalla DG Dighe, il deflusso è stato impostato esattamente sui valori di regolamento propri del periodo. Gli ultimi 20 giorni di giugno sono stati quelli maggiormente siccitosi e si è sopperito alla scarsità di acqua sfruttando appieno la regolazione del lago il cui livello in tale periodo si è abbassato di 130 cm.

A partire dal primo luglio si sono verificate precipitazioni in pianura e Valle Sabbia che hanno consentito di ridurre il deflusso dal lago senza alcun aggravio per le utenze irrigue.

A partire dal 25 luglio, a seguito delle continue precipitazioni verificatesi sul bacino imbrifero del lago, il valore del deflusso è stato aumentato a valori superiori alle effettive esigenze per poi attestarsi su quelli regolamentari dopo il 10 agosto ma solo per pochi giorni. A partire dal 27 agosto si è reso necessario un ulteriore aumento al fine di mantenere il livello del lago sotto la quota di massima regolazione.

Complessivamente, se si eccettua il mese di giugno, vi è sempre stata abbondanza di risorsa per l'irrigazione. Durante il mese di giugno l'acqua è stata comunque sufficiente per l'irrigazione grazie anche alla deroga di 50 cm sulla quota di massima regolazione del lago d'Idro concessa a fine maggio dalla DG Dighe che ha consentito di invasare il massimo possibile fino all'inizio di giugno per poi utilizzare quasi l'intero volume stoccato nei 25 giorni successivi. In seguito le piogge sia a monte sia valle del lago e sul comprensorio hanno consentito il recupero di volume di invaso nel lago e di proseguire l'irrigazione con valori di portata più che ottimali.

La stagione autunnale invece è stata contraddistinta dall'assenza della piena stagionale che solitamente interessa il bacino imbrifero del lago. Ciò nonostante il deflusso effettuato dal lago si è sempre attestato su valori più che buoni e la portata derivata dal lago è stata interamente utilizzata dagli impianti idroelettrici senza alcuno sfioro.

ILLUSTRAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2025

Premesse:

Come si evince dalla tabella che segue, la cassa al 31/12/2025 presenta un saldo attivo dell'importo di € 122.870,02

Il risultato complessivo della gestione 2025 presenta un pareggio di bilancio, come illustrato qui di seguito:

	Residui	Competenza	Totali
--	---------	------------	--------

Fondo di cassa (A) al 1° gennaio 2025 109.771,48

Riscossioni (B)	€ 17.679,21	€ 201.177,16	€ 218.856,37
Pagamenti (C)	€ 78.649,80	€ 127.108,03	€ 205.757,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (D) = A + B - C			€ 122.870,02
Residui attivi (E)	€ 3.202,41	€ 3.700,00	€ 6.902,41
Residui passivi (F)	€ 52.003,30	€ 77.769,13	€ 129.772,43
Avanzo di amministrazione (G) = D + E -F			€ -

Il conto consuntivo del Consorzio è redatto secondo le indicazioni della Regione Lombardia e consta di due gestioni, sia in entrata che in uscita, una di competenza e una dei residui; durante l'esercizio sono state effettuate variazioni di bilancio e gli opportuni assestamenti per rendere lo stesso rispondente alla gestione contabile dell'ente.

Esame delle singole voci di bilancio:

Entrate

Titolo 1° - Entrate correnti

Il bilancio assestato presenta:

- alla categoria 1° "rendite patrimoniali": nessuno stanziamento;
- alla categoria 2° "interessi attivi": uno stanziamento di € 4.454,57, il capitolo 20 è stato attivato a mezzo variazioni di bilancio ;
- alla categoria 3° "contributi consortili": uno stanziamento di € 150.000,00;
- alla categoria 4° "contributi pubblici all'attività corrente": nessuno stanziamento;
- alla categoria 5° "proventi diversi": uno stanziamento dell'importo di € 9.082,04, il capitolo 100 "rimborsi e recuperi vari" è stato variato in aumento per l'importo di € 4.082,04;

Titolo 2° - Entrate in conto capitale

Non si evidenziano stanziamenti

Titolo 3° - Contabilità speciali

Il bilancio assestato presenta:

- alla categoria 1° "Partite di giro": uno stanziamento di € 23.240,55;
la categoria ha subito variazioni in diminuzione per l'importo di 45.659,50;
- alla categoria 2° "Gestioni speciali": uno stanziamento di € 18.100,00, la categoria ha subito una variazione in diminuzione per l'importo di € 1.886.000,00.

Uscite

Titolo 1° - Uscite correnti

- alla categoria 1° "Oneri patrimoniali": uno stanziamento di € 1.444,19 il capitolo 10 "imposte e tasse" è stato attivato mediante variazione dell'importo di cui sopra;
- alla categoria 2° "Oneri finanziari": nessuno stanziamento.
- alla categoria 3° "Spese generali": uno stanziamento di € 75.168,53, il capitolo ha subito una variazione in aumento dell'importo di € 5.668,53;
- alla categoria 4° "spese per il personale": uno stanziamento di € 28.380,18, è stata effettuata una variazione in diminuzione dell'importo di € 27.519,82 rispetto al preventivo;
- alla categoria 5° "Gestione ed esercizio delle opere": uno stanziamento di € 52.543,71, è stata effettuata una variazione in aumento dell'importo di € 24.443,71;
- alla categoria 6° "spese comuni per i servizi operativi": nessuno stanziamento
- alla categoria 7° "Fondi": stanziamento dell'importo di € 0,00 a seguito di variazione di bilancio in diminuzione dell'importo di € 500,00;

Titolo 2° - Uscite in conto capitale

- Capitolo 215 "acquisto beni mobili": stanziamento dell'importo di € 1.000,00

Titolo 3° - Contabilità speciali

- alla categoria 1° "Partite di giro": uno stanziamento di € 23.240,55 è stata effettuata una variazione in diminuzione per l'importo di € 45.659,45;
- alla categoria 2° "Gestioni speciali": uno stanziamento di € 18.100,00. E' stata effettuata una variazione in diminuzione dell'importo di € 1.900.000 per l'azzeramento degli stanziamenti previsti per la realizzazione dei programmi triennali 2025-2027, primo anno.

Residui della gestione di competenza:

Attivi

Nel conto consuntivo 2025 sono esposti residui attivi della competenza per l'importo complessivo di € 3.700,00, così contraddistinti:

Titolo 1° "Entrate correnti", categoria 2° "rendite finanziarie" € 3.400,00;

Titolo 1° "Entrate correnti", categoria 5° "proventi diversi" € 300,00;

Residui attivi degli anni precedenti: 3.202,41

Passivi

Nel conto consuntivo 2025 sono esposti residui passivi della competenza per l'importo complessivo di € 77.769,13 così contraddistinti:

Titolo 1° "Uscite correnti", categoria 1° "oneri patrimoniali" € 1.444,19;

Titolo 1° "Uscite correnti", categoria 3° "spese generali" € 25.583,94;

Titolo 1° "Uscite correnti", categoria 4° "Spese per il personale" € 0, 00;
 Titolo 1° "Uscite correnti", categoria 5° "gestione ed esercizio delle opere" € 31.641,00;
 Titolo 2° "Uscite in conto capitale", capitolo 215 "acquisto beni mobili " € 1.000,00;
 Titolo 3° "Contabilità speciali", categoria 1° "Partite di giro" € 400,00;
 Titolo 3° "Contabilità speciali", categoria 2° "Gestioni speciali" € 18.100,00;
 Residui passivi degli anni precedenti: € 52.003,30

Fondo trattamento di fine rapporto

Il dipendente part-time del Consorzio, Ing. Luca Mondinelli, ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dal 18/08/2025, nel mese di settembre è stato quindi liquidato il trattamento di fine rapporto dell'importo lordo di € 9.747,76; nel mese di luglio 2022 era stato liquidato al dipendente l'intero importo del T.F.R. maturato al 31/12/2021 a seguito di sua richiesta motivata.

Contributi consortili

I contributi consortili relativi all'anno 2025, ripartiti come illustrato nella tabella qui sotto secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta n. 3/24 del 18/12/2024, sono stati riscossi per l'importo complessivo di € 150.000,00

RIPARTO CONTRIBUENZA CONSORTILE ANNO 2025

UTENTE	%	Ruoli ordinari
ENEL Produzione	33,9619	€ 50.942,85
Olivatt s.r.l.	9,8793	€ 14.818,95
BKW Hydro Italia S.r.l.	8,955	€ 13.432,50
EOS ENERGIA S.r.l.	1,4926	€ 2.238,90
Consorzio idroelettrico Medeghini e Consociati	0,7766	€ 1.164,90
Consorzio di Bonifica Chiese	36,7871	€ 55.180,95
Consorzio Idroelettrico di Salago	0,748	€ 1.122,00
Consorzio Idroelettrico di Esenta	0,7122	€ 1.068,30
Idroelettrica MCL S.r.l.	0,3901	€ 585,15
Consorzio di Bonifica Garda Chiese	4,646	€ 6.969,00
Consorzio irriguo Seriola di Acquanegra	0,734	€ 1.101,00
Consorzio di Miglioramento Fondiario Campagnotti	0,611	€ 916,50
Consorzio Irriguo Seriola di Acquafredda	0,306	€ 459,00
TOTALE	100,00	€ 150.000,00

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Come negli anni precedenti l'attività del Consorzio è stata di fondamentale supporto per le amministrazioni competenti nella regolazione del Lago soprattutto nei momenti di crisi idrica.

Anche l'attività ordinaria ha consentito a tutti gli utenti, sia irrigui sia idroelettrici, di sfruttare nel miglior modo possibile la risorsa idrica sempre nel rispetto sia della sicurezza idraulica sia degli aspetti ambientali; tutto ciò nonostante le notevoli difficoltà legate alla riduzione dell'escursione del lago d'Idro a soli 1,30 m e all'incertezza sull'applicazione del protocollo operativo sottoscritto dagli utilizzatori.

Si ringraziano i consiglieri per la loro collaborazione.

Calcinato, 12 giugno 2026

IL PRESIDENTE

(Luigi Lecchi)

